

Vaccinazioni over 80: tutti convocati entro il 6 aprile, in arrivo 350.000 SMS per gli appuntamenti

Pubblicato: Mercoledì 17 Marzo 2021



Da domani, giovedì 18 marzo, arriveranno oltre 350.000 SMS (o con chiamata diretta) agli ultraottantenni ancora in attesa dell'appuntamento vaccinale. Lo ha assicurato il **direttore dell'assessore del Welfare regionale Giovanni Pavesi** secondo il quale, ad oggi, sono stati raggiunti il 35% dei prenotati almeno con prima dose (escluse le RSA).

L'appuntamento potrà anche slittare nel tempo ma è un segnale chiaro che il sistema sta procedendo a contattare chi si era iscritto. L'obiettivo è quello di **completare tutta questa fascia di popolazione subito dopo Pasqua, attorno al 6 aprile almeno con la prima dose.**

Al termine dei grandi anziani, la campagna proseguirà con **la Fase 2** dove saranno convocati **gli over 70**, a seguire **gli over 60 e poi i sessantenni.**

In questo momento, si è praticamente conclusa la Fase 1 dei sanitari ospedalieri e privati mentre procedono **le convocazioni per categorie essenziali:** forze dell'ordine, insegnanti e personale scolastico, operatori dei trasporti o delle carceri. Tra i prioritari anche **i pazienti fragili e i grandi obesi** che stanno ricevendo la chiamata: « Per chi non è seguito dagli ospedali o si rivolge a medici dell'ambito privato – ha raccomandato Pavesi – deve essere il medico di base a fare la segnalazione per la presa in carico. Pensiamo che si tratti di circa 350/400.000 persone».

In Regione Lombardia, attualmente si è utilizzato **l'87% delle dosi di Pfizer, il 50% di Moderna e il 37% di Astrazeneca** che è collegata ad insegnanti e forze dell'ordine, mai quasi completate.

Nessuna novità, infine, sull'ingresso del **portale di Poste** dove effettuare la registrazione: il dg Pavese non ha ancora una data certa: « So che sono in corso simulazioni – spiega Pavese – Il portale è già operativo in altre regioni più piccoli e meno complesse. Devo assicurare, però, che **i problemi di convocazioni si sono ridotti** e ormai alle agende delle aziende ospedaliere sono abbastanza allineate». Abbastanza, dato che a Varese proprio questa mattina le convocazioni concentrate ha creato qualche difficoltà.

di A.T.